



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 25 del 27/07/2020

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

### OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI "ALTA PADOVANA"). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017. ADOZIONE.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **21:00** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Presente	VALLOTTO PAOLO	Assente
GUARISE MARIO	Presente	ZANARELLA PAOLA	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Assente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Luca Pavan, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angioletta Caliulo.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Guarise Mario, Pasinato Riccardo, Apicella David.

Deliberazione n. 25 del 27/07/2020

*Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.*

**OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI "ALTA PADOVANA"). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017. ADOZIONE.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- la LR n. 11 del 23.4.2004 “norme per il governo del territorio” ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale (LUR), innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- La LR n. 11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati - degli strumenti di pianificazione ovvero, indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- la LR n. 14 del 24.6.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica la quale deve essere ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050;
- con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- con provvedimento n. 669 del 15 maggio 2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896;
- la LR n. 15 del 20.4.2018 ha inserito l'articolo 48 ter nella LR n. 11 del 23.4.2004: “Disposizioni per l’attuazione dell’Intesa concernente l’adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all’articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Cittadella assieme ai comuni di Campo San Martino, Fontaniva, Galliera Veneta e Tombolo ha predisposto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I. Alta Padovana approvato in data 27.9.2009 in Conferenza di Servizi, divenuto efficace, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 decorsi i 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, (BUR n. 86 del 20.10.2009 - DGRV n. 2895 del 29.9.2009);
- in data 9.7.2009 era stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il

- Documento Programmatico Preliminare al primo Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;
- il primo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 12.7.2010 e nel corso degli anni il percorso di adeguamento del primo P.I. è proseguito con l'approvazione delle successive varianti:
    - D.C.C. n. 40 del 12.9.2011 di approvazione della Variante 1;
    - D.C.C. n. 2 del 12.3.2012 di approvazione della Variante 2;
    - D.C.C. n. 57 del 23.11.2012 di approvazione della Variante 3;
    - D.C.C. n. 35 del 02.08.2013 di approvazione della Variante 4;
    - D.C.C. n. 36 del 29.09.2014 di approvazione della Variante 5;
    - D.C.C. n. 43 del 24.11.2014 di approvazione della Variante 6;
    - D.C.C. n. 49 del 21.12.2015 di approvazione della Variante 7;
    - D.C.C. n. 43 del 15.11.2017 di approvazione della Variante 8;
    - D.C.C. n. 53 del 28.11.2016 di approvazione della Variante 9;
  - nella seduta del 12.04.2017, da parte del Sindaco, è stato illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare al secondo Piano degli Interventi (DCC n. 8 del 12.04.2017), come previsto dal citato art. 18 - c1 - LR 11/2004;
  - il Secondo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 23.2.2018;
  - la variante n. 1 al Secondo Piano degli Interventi è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2019;
  - la variante puntuale n. 2 al Secondo Piano degli Interventi è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23.12.2019;

#### RILEVATO CHE:

- la LR 14/2017 promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica e prevede, come primo adempimento la compilazione da parte dei Comuni di una scheda, di cui all'art. 4, comma 5, finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale ed un elaborato grafico che attesti la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9;
- la scheda predetta, acquisita agli atti del Comune in data 26 giugno 2017 al prot. n. 20575 da compilarsi e trasmettere entro i termini fissati a 60 giorni dal ricevimento, pena le limitazioni previste dall'art. 13, commi 1-2-4-5-6, è stata inviata alla Regione del Veneto entro il termine del 25.8.2017 con prot. 26109 del 9.8.2017, unitamente alla relazione illustrativa e all'elaborato grafico relativo agli ambiti di urbanizzazione consolidati (art. 13 comma 9), di cui alla DGC n. 62 del 11.8.2017;
- con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- l'art. 14 della LR n. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilisce che:
  - “1 ... b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.”*
  - 2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data*

*notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*

*3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*

*4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*

*5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune”;*

#### CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cittadella ha attivato un accordo con i Comuni di Fontaniva, Galliera Veneta, Tombolo e Campo San Martino per l'aggiornamento del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale alla luce degli obiettivi e finalità contenuti nell'art. 3 della L.R. 14/2017, approvando con D.G.C. n. 247 del 7.11.2018 un protocollo d'intesa per il riparto della spesa di progettazione ed i servizi tecnici;
- il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 19.12.2018 Rep. 1802;
- in data 14.07.2020 al prot. 19851 il progettista incarico arch. Silvano De Nardi ha depositato agli atti la Variante al PATI ai sensi della L.R. 14/2017 costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica (Adeguamento alla L.R. n.14/2017);
  - Tavola 5.1 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2
  - c.1 lett. e) L.R. 14/2017. Scala 1:10.000 (rettifica degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” precedentemente individuati ai sensi dell'art.13 c.9 della L.R. n.14/2017).

RITENUTO, quindi, di accedere secondo le procedure semplificate all'adeguamento del PATI alla L.R. 14/2017 - disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, con l'adozione della variante al PATI costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica (Adeguamento alla L.R. n.14/2017);
- Tavola 5.1 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2
- c.1 lett. e) L.R. 14/2017. Scala 1:10.000 (rettifica degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” precedentemente individuati ai sensi dell'art.13 c.9 della L.R. n.14/2017).

Rimangono validi gli elaborati di progetto del PATI approvato in data 27.9.2009 in conferenza di servizi, non modificati dalla presente variante al PATI;

PRESO ATTO di quanto previsto dalle disposizioni della DGR 1366/2018 per quanto attiene all'esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS per la presente variante;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

### **DELIBERA**

1. di adottare, per le motivazioni sopra riportate, che vengono espressamente richiamate a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, la variante di adeguamento del PATI alla L.R. 14/2017, nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati indicati dalla presente deliberazione depositati in atti dell'UTC, prot. n. 19851 del 14.07.2020, ed indicati dalla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Tavola 5.1 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2 c.1 lett. e) L.R. 14/2017. Scala 1:10.000 (rettifica degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" precedentemente individuati ai sensi dell'art.13 c.9 della L.R. n.14/2017);
  - Relazione Tecnica (Adeguamento alla L.R. n.14/2017).
2. di dare atto, inoltre, che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 14 commi 2, 3 4 4 della L.R. 14/2017 fino all'approvazione finale;
3. di dare atto che dopo l'approvazione della variante in oggetto gli elaborati saranno aggiornati e conseguentemente inviati alla Regione del Veneto ed alla Provincia di Padova per competenza;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000, per quanto meglio specificato in narrativa.



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 20 Luglio 2020;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

#### **PRESIDENTE**

Allora prima di partire con i successivi punti all'ordine del giorno vorrei ringraziare tutti i Consiglieri presenti e anche al Sindaco che mi hanno dato la loro fiducia. Non nascondo l'emozione per questo nuovo incarico, ma le persone che mi conoscono sanno che ci metterò il massimo impegno e questa non sarà un'eccezione.

Cercherò di essere un Presidente imparziale che farà rispettare le regole del Consiglio. Però non dimenticherò mai comunque di essere un Consigliere di maggioranza della Lega.

Lascio la parola al Sindaco Luca Pierobon.

#### **SINDACO**

Innanzitutto volevo ringraziare tutti i Consiglieri che ti hanno votato e anche farti gli auguri per un buon lavoro. Penso sia un segnale importante quello di aver votato il Consigliere più giovane dell'Amministrazione Comunale, quindi, se la politica deve dare un segnale anche dal basso, penso che noi questa sera l'abbiamo dato dando la possibilità ad un giovane di assumere un ruolo importante, che è quello di Presidente del Consiglio Comunale, un Consiglio Comunale come quello di Cittadella. Quindi ti auguro buon lavoro. E poi permettetemi anche, penso che abbiate visto due nuovi volti questa sera che girano tra i banchi non del Consiglio Comunale. Sono i due nuovi collaboratori Fabrizio Buso ed Erika Gobbo.

Ecco così ve li ho presentati visto che poi li troverete anche in Comune. Sono due nuove Entrate del Comune di Cittadella. Quindi anche noi nel nostro piccolo come famiglia cresciamo. Benvenuti e vi auguro buon lavoro. Spero che vi troviate bene.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Sabatino.

**CONSIGLIERE SABATINO**

Sì, mi unisco alle congratulazioni per il più giovane Presidente del Consiglio credo della storia del Consiglio del Comune di Cittadella e penso, quindi, non solo di questo consesso attuale. E' un' enorme soddisfazione per noi come Amministrazione vedere che dei giovani si impegnano e hanno voglia di partecipare alla cosa pubblica per gestirla sempre più con concretezza, capacità e onestà. E, quindi, complimenti davvero per il ruolo che è stato destinato a Luca Pavan.

Un ringraziamento ai Presidenti del Consiglio precedenti che comunque anche loro erano senz'altro giovani, meno di te, però anche loro hanno rivestito la carica in maniera coerente e impegnativa e mi unisco al saluto del Sindaco ai nostri due nuovi collaboratori del Comune Cittadella. Grazie.

Si dà atto che arriva IL CONSIGLIERE SIMIONATO alle ORE 21:30

Si dà atto della richiesta di anticipo del punto n. 8 dell'odierno o.d.g. Al punto n.2 dello stesso.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Sabatino. Ci sono altri interventi? Allora propongo un anticipo del punto 8 al punto 2.

Mettiamo ai voti.

Voti favorevoli? Voti contrari? Voti astenuti?

**CONSIGLIERE BONETTO**

Siccome non ho in mano l'ordine del giorno, volevo capire quali sono questi punti almeno.

**PRESIDENTE**

Allora il punto 8, che è il Piano di Assetto del territorio intercomunale, il PATI dell'Alta Padovana, lo anticipiamo al punto 2.

**CONSIGLIERE BONETTO**

Va bene. Allora immagino sia perché abbiamo l'ingegnere presente.

Okay. Grazie.

**PRESIDENTE**

Passiamo alla votazione.

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

(Gruppi ....)

Contrari: 0

(Gruppi ....)

Astenuti: 0

(.... del Gruppo ....)

Si dà atto che il Consiglio Comunale approva l'anticipo del punto n. 8 al punto n. 2 del presente o.d.g.

## **PRESIDENTE**

Il punto è il “Piano di Assetto del territorio intercomunale – PATI “Alta Padovana” variante di adeguamento alla Legge Regionale 14/2017. Adozione”.

Lascio la parola all'ingegner Nichele.

## **INGEGNER NICHELE**

Buonasera a tutti. Vi illustro brevemente di cosa si tratta. I Consiglieri che fanno parte della Commissione Consiliare Urbanistica hanno già visto la variante in sede di Conferenza. In realtà è una variante tecnica che noi dobbiamo fare perché ci viene richiesto dalla legge regionale 14/2017.

Come sapete nel 2017 la Regione Veneto, seguendo anche l'esempio di altre Regioni, ha approvato una specifica legge per contenere il consumo di suolo da qua fino al 2050; infatti è anche detta “Veneto 2050”. Cioè cos'è che ha fatto la Regione Veneto? Ha detto “per ogni Comune io voglio definire la quantità massima di suolo che andiamo a consumare e ad urbanizzare per costruire nuove cose”.

Quindi, ha posto un limite fisico molto importante all'edificazione: cioè da qua al 2050 noi potremmo edificare solo per un tot di metri quadri, che poi vi dirò quanti sono per il nostro Comune. Per far questo c'è bisogno di una variante al PAT. Sapete che il PAT è uno dei due strumenti di pianificazione che abbiamo in Veneto, è quello più generale, è l'acronimo PAT, Piano di Assetto del Territorio. Voi sapete anche che noi ancora dieci anni fa nella pianificazione ci siamo avvalsi del PATI, quindi del Piano Assetto del Territorio Intercomunale. Infatti noi siamo legati a questo tipo di programmazione urbanistica al Comune di Tombolo, al Comune di Galliera, al Comune di Fontaniva e al Comune di Campo San Martino. E questo lavoro l'abbiamo fatto insieme a questi Comuni,

Cosa è che ci chiede la Regione adesso? Allora vedete qua il cartiglio, ci chiede di individuare quello che è l'ambito di urbanizzazione consolidata. Cioè cos'è in parole povere?

Ci dice “Caro comune evidenza - e noi lo abbiamo fatto con questo tratto grigio - gli ambiti che sono già consolidati”, cioè dove c'è già urbanizzazione, dove quindi l'edificazione è già presente e questo non inciderà sul consumo di suolo.

Cioè lui dice questo: “Qual è il suolo che non devi consumare”? E' tutto quello bianco, cioè è tutto quello che non è compreso in questi ambiti di urbanizzazione consolidata.

Allora vedete che non c'è solo il nostro Comune ma ci sono anche gli altri Comuni vicini, in realtà Campo San Martino è su un'altra tavola perché è un po' più giù perché in mezzo c'è San Giorgio in Bosco, però in questa tavola qua abbiamo fatto questo lavoro insieme ai Comuni che dicevo prima, quindi Galliera, Tombolo, Fontaniva e Campo San Martino e abbiamo prodotto questa tavola che manderemo in Regione.

Quindi, tutto quello che sarà fuori dalla zona grigia consumerà suolo.

Allora, facendo i calcoli noi potremo consumare come Comune di Cittadella fino al 2050 al massimo 30 ettari di terreno che non sono tantissimi.

Per poter fare le varianti e per poter fare altre cose, noi dobbiamo per forza prima individuare quali sono gli ambiti già esistenti, perché ovviamente se qualcuno farà nuove case, nuove abitazioni dentro questo ambito qua non consumerà suolo. Ma in questi ambiti qua troveranno spazio altri tipi di interventi, tipo la ristrutturazione urbanistica, la ricomposizione. Se vi ricordate tempo fa abbiamo portato anche in questo Consiglio un accordo di programma in cui il sito di una ditta storica, che faceva elettrodi qua nel centro storico, l'abbiamo trasformato in un'area residenziale. Ecco questo tipo di interventi qua, che sono fortemente caldeggiati dalla legge urbanistica regionale, non fanno consumo di suolo. Perché? Perché vanno a recuperare un suolo già edificato. E invece tutto quello che non è dentro questi confini farà consumo di suolo.

E quindi c'è stato questo lavoro che comunque sembra semplice però ha richiesto abbastanza tempo, per andare a cercare zona per zona quali sono gli ambiti consolidati e



quelli che non lo sono. Negli ambiti che non sono di urbanizzazione consolidata noi potremmo spendere fino al 2050 solo 30 ettari, anzi 29 e qualcosa, 30 è arrotondato per eccesso.

Questo perché la Regione Veneto, seguendo un indirizzo anche di carattere generale che altre Regioni hanno già indicato, tende a limitare lo spreco di suolo agricolo. E in questa maniera qua si incentiva il recupero di zone degradate, magari di aree industriali dismesse o di zone dove non c'era una normativa così stringente sul consumo di suolo e che magari non verrebbero fatte. È molto più facile andare ad urbanizzare una zona nuova in campagna che mettere le mani a una realtà esistente, perché molte volte c'è da fare la bonifica, ci sono da fare dei lavori, ci sono da demolire fabbricati esistenti e si possono avere tremila sorprese.

La legge regionale invece va in senso contrario. Ci dice "il suolo è una risorsa preziosa e quindi cerchiamo di usarlo con parsimonia quando serve e comunque entro certi limiti". Ecco. Questo è un lavoro da fare per poter poi effettuare le future pianificazioni urbanistiche.

Anche gli altri Comuni ci hanno fatto proposte e in merito verrà fatta nei prossimi mesi da parte dell'Amministrazione una valutazione se fare una variante più sostanziale al PATI in modo da calare poi altri temi e altre possibilità di recupero che possono essere visti nel contesto della legge 14. Si tratta sostanzialmente di una variante tecnica che è dovuta per poter poi fare altre pianificazioni urbanistiche.

Basta, io mi fermerei qua, se avete domande rispondo.

## **PRESIDENTE**

Ci sono interventi?

## **INGEGNER NICHELE**

Se volete, vi faccio vedere anche gli altri. Se volete, siccome abbiamo pianificato insieme vi posso far vedere la tabella dove per ogni Comune abbiamo la quantità massima di territorio che possiamo urbanizzare, utilizzare. Vediamo se trovo le tabelle, ma non sono comparative. No niente non ci sono qua. Va bene, comunque noi siamo sui 30 ettari scarsi.

Siamo comunque il Comune più grosso e quindi siamo quelli che hanno una metratura più alta.

Si dà atto che entra l' ASS.RE PAVAN alle ORE 21:40

Si dà atto che si assenta il CONSIGLIERE SABATINO alle ORE 21:43

## **PRESIDENTE**

Passiamo alla votazione... Interventi?

## **CONSIGLIERE BONETTO**

Sì giusto, anche per il pubblico a casa. La domanda tecnica è questa. Questa valutazione è tecnica, e il Comune, o meglio gli uffici avrebbero potuto in questo caso fare delle modifiche di quanto abbiamo visto sino ad ora o è la fotocopia dello specchio che oggi esiste e che quindi diventa veramente una scelta proprio solo ed esclusivamente tecnica e non politica?

## **INGEGNER NICHELE**

La scelta è tecnica, ed è fatta secondo i criteri della legge regionale 14, ed è stata condivisa anche con tutti gli altri Comuni vicino.

È un lavoro che abbiamo fatto prettamente negli uffici. Tutti i Comuni del nostro PATI si sono comportati nella scelta nella stessa maniera, applicando i criteri della legge

regionale e interpretandoli nei casi un po' dubbi, insomma.

Comunque noi abbiamo cercato, come avete visto, come potete notare, che tutti i gruppi di case dove però ci fosse effettivamente una urbanizzazione consolidata fossero inseriti. Se guardate sono fuori delle case sparse, delle case che sono in zona agricola che ovviamente non possiamo mettere dentro, perché sono in aperta campagna; e quindi abbiamo cercato di utilizzare dei criteri omogenei per tutti e cinque i Comuni.

Si dà atto che rientra il CONSIGLIERE SABATINO alle ORE 21:45

## **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Sabatino.

## **CONSIGLIERE SABATINO**

Nel suo intervento l'ingegnere ha puntualizzato proprio adesso qual è la questione, parlava di scelta non è che è stato scelto di consolidare o meno un territorio rispetto a un altro. C'erano delle interpretazioni da darsi su - per esempio - le case sparse, quindi quelle che ricadono prettamente in zona agricola e la scelta degli uffici tecnici dei cinque Comuni ha definito di non consolidare quelle situazioni.

Quindi, praticamente il consolidamento rimane sulle zone A, B, C3 e 4, ma poi sulle situazioni locali dove praticamente ci sono delle abitazioni che sono all'interno di zone prettamente agricole, non è stato neanche deciso dagli uffici tecnici di consolidare quell'edificato.

Questo va precisato perché prima giustamente l'ingegnere parlava di una delibera completamente tecnica, poi ha parlato di scelta. La scelta sta in questo: cioè è migliorativa rispetto al consumo del suolo. Ma è una decisione che è stata presa dai cinque uffici tecnici dei Comuni.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Passiamo alle votazioni.

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 15  
Votanti: 15

Favorevoli: 15  
Contrari: 0  
Astenuti: 0

## **DELIBERA**

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 15  
Votanti: 15  
Favorevoli: 15  
Contrari: 0  
Astenuti: 0

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
Luca Pavan

IL SEGRETARIO GENERALE  
Angioletta Caliulo



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 1333  
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI "ALTA PADOVANA"). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017. ADOZIONE.

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

**non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 17/07/2020

IL DIRIGENTE  
NICHELE EMANUELE  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 1333  
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI "ALTA PADOVANA"). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017. ADOZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 17/07/2020

IL DIRIGENTE  
SARTORE CARLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## **Deliberazione di Consiglio Comunale N. 25 del 27/07/2020**

Certificato di Esecutività

**Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI "ALTA PADOVANA"). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017. ADOZIONE.**

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 08/09/2020, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 18/09/2020.

Cittadella li, 21/09/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. CALIULO ANGIOLETTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 25 del 27/07/2020**

**Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI "ALTA PADOVANA"). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017. ADOZIONE.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 08/09/2020 al 23/09/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 24/09/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
BEGHETTO MONICA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)